

La Fanzine
del Calcio
Femminile
Anno I n.6
27/02/24

ZONA BOLOGNA

Edita e
distribuita
dalla testata
giornalistica
danilobilli.blog

INFO: WhatsApp 3475137827 - Email danilobilli@gmail.com



Grande vittoria delle ragazze del BFC Women Futsal a cui regaliamo ancora una volta la nostra copertina. Tanto spazio alle giovanili e non solo.

Foto copertina: Instagram



Direttore Responsabile: Danilo Billi

Vice Direttore: Rosalba Angiuli

Articoli: Rosalba Angiuli, Danilo Billi, Fulvio Buongiorno, Federico Zani, L.G., Alfio Giugniuletti, Fossolo76 Channel, Daniele Maccagnani, Davide Pedrini.

Grafica: Danilo Billi

"ZONA BOLOGNA" PROSEGUE IL SUO PERCORSO CON AMORE

Di Danilo Billi

Nonostante il campionato di serie B sia fermo per gli impegni con le varie nazionali, la fanzine "Zona Bologna" ha deciso di uscire ugualmente e mantenere fede al proprio impegno preso con voi lettori. All'interno di questo numero, la cui copertina è dedicata alla grande vittoria del Bologna FC Women Futsal, troverete tante pagine, sia sul giovanile made in Bologna, che tante altre sul calcio femminile italiano, griffate come sempre dai nostri articolisti, infatti, ancora una volta abbiamo voluto firmare queste pagine virtuali con il nostro timbro che equivale ad un inchino alla nicchia di persone, in modo particolare a tifosi e addetti ai lavori, senza tralasciare i familiari di turno, che ruotano attorno a questo magnifico carrozzone del circo del calcio femminile italiano. Ma questa volta circo inteso non in senso dispregiativo ma in senso di magia, meraviglia e stupore di vedere in un mondo sempre più popolato di gente che si muove solo per il vile denaro, come ci sia ancora della sana poesia e dell'amore che spinge tante persone a prodigarsi per queste ragazze che continuano a sognare un mondo di uguaglianza e inclusione e mi riferisco anche alla manifestazione della 3 giorni in fiera, dove deve essere un diritto permettersi il lusso di correre liberamente dietro a un pallone.



Foto: Danilo Billi

Ricordiamo, inoltre, che su WhatsApp è attivo il canale di Zona Bologna, e che se vorrete invece ricevere la nostra fanzine direttamente ogni mercoledì sul vostro smartphone basta che inviate al solito cel 347.5137827 un messaggio con su scritto On Zona Bologna e sarete subito accontentati.

Noi, dunque, continuiamo in prima linea la nostra resilienza, ma senza il vostro supporto non saremmo nessuno, neppure una virgola pigiata per sbaglio sulla tastiera. Aiutateci a crescere con il vostro sostegno!

GRANDE SUCCESSO PER LA 18[^] EDIZIONE DI "LIBERAMENTE"

Di Rosalba Angiuli



Foto: LND Emilia-Romagna

E' stata archiviata con grande successo e soddisfazione l'esperienza del Comitato Regionale Emilia Romagna FIGC LND alla diciottesima edizione di "Liberamente", il Salone del tempo libero, del divertimento, dello sport e della vita all'aria aperta, che si è tenuto presso Bologna Fiere, da venerdì 23 a domenica 25 Febbraio.

Delle tre partecipazioni consecutive del CRER, questa è stata senza dubbio quella più riuscita, come ha confermato Biagio Dragone, Consigliere Regionale FIGC LND, delegato per l'evento e sempre presente assieme al Delegato Assembleare Fausto Franchini.

Ha dichiarato Dragone: "Rispetto al passato, abbiamo migliorato ulteriormente la nostra proposta e veicolato in modo ancora più efficace i

valori che il nostro movimento porta con sé. La presenza costante di istruttori qualificati ha permesso ai tanti bambini e alle tante bambine, che hanno affollato lo stand del Comitato Regionale presso il padiglione 21, di divertirsi".





Foto: LND Emilia-Romagna

(continua)... In particolare da ritenere importante anche la collaborazione con alcune Società Sportive, in primis il Bologna FC, i cui istruttori Massimo Carbone, Morena Sovrani, Aurora Paganelli e Nicol Da Rin Puppel Gadetta sono intervenuti per tutti e tre i giorni dell'iniziativa. Intervenuti inoltre: il Castenaso Femminile, il Fossolo Femminile ed il Real Casalecchio.

Era presente all'iniziativa anche la squadra del BFC Senza Barriere, costola del Bologna FC 1909 che si occupa di inclusione sociale.

Il weekend dedicato alla promozione dell'attività sportiva e dei sani stili di vita è trascorso all'insegna di divertimento, crescita e inclusione. Nella giornata di sabato sono state protagoniste le atlete dell'Under 12 rossoblù in giochi rivolti allo sviluppo del calcio femminile sotto la guida di giocatrici della nostra Primavera Dedicato alla promozione dell'attività sportiva e dei sani stili di vita, nella giornata di sabato sono state protagoniste le atlete dell'Under 12 rossoblù in giochi rivolti allo sviluppo del calcio femminile sotto la guida di giocatrici della nostra Primavera: Nicole Da Rin, Aurora Paganelli e Morena Sovrani. Le tre ragazze sono state di supporto allo staff federale insieme al coordinatore del settore giovanile femminile Massimo Carbone e alla team manager U12-U15 Francesca Berselli. Domenica, invece, è stato il turno degli atleti di BFC Senza Barriere, che sempre sotto le indicazioni di istruttrici e istruttori hanno svolto attività di calcio integrato insieme a giovani partecipanti. Presente all'evento "LIBERAMENTE" anche il Fossolo76, in rappresentanza del quale vi erano alcune ragazze dell'Under 15, accompagnate dai Mister Marino Federico e Copello Alberto, che assieme alle giocatrici del Bologna FC hanno svolto gare e giochi dimostrativi. Il divertimento delle varie attività attuate nel padiglione è stato il denominatore comune dell'evento che ha avvicinato diverse ragazze con le proprie famiglie a chiedere informazioni e concordare periodi di prova messi a disposizione dal Fossolo 76. I complimenti vanno in particolare al coordinatore Massimo Carbone e agli organizzatori, nonché a tutti i partecipanti.



Foto: LND Emilia-Romagna



Foto: LND Emilia-Romagna

LA SERIE B HA RIPOSATO, FOTO FOCUS LAURIA E BARBARESI



Foto: Giugnietti

IL CAMPIONATO DI SERIE B IN NUMERI:

LA CLASSIFICA:

1. TERNANA 47
2. LAZIO 47
3. CESENA 46
4. PARMA 40
5. HELLAS VERONA 31
6. GENOA 30
7. CHEVO 30
8. BRESCIA 27
- 9. BOLOGNA 23**
10. AREZZO 20
11. RES ROMA VIII 18
12. PAVIA ACADEMY 16
13. FREEDOM 13
14. SAN MARINO ACADEMY 12
15. TAVAGNACCO 9
16. RAVENNA 3

I RISULTATI:

18° Giornata giocata il giorno 18/02/24

TAVAGNACCO-TERNANA WOMEN 0-0
 FREEDOM-RES ROMA VIII 2-2
CESENA FEM.-BOLOGNA WOMEN 5-0
 GENOA WOMEN-HELLAS VERONA 1-1
 CHIEVO WOMNE-SAN MARINO A. 2-0
 LAZIO WOMEN-AREZZO FEM. 4-0
 PARMA WOMEN-BRESCIA FEM. 5-1
 RAVENNA WOMEN-PAVIA A. 2-2



PROSSIMO MATCH:

DOMENICA 03/03/24
ORE 14:30
BOLOGNA FC WOMEN vs Lazio



Foto: Bologna FC

LA FOTO DELLA SETTIMANA E' DEDICATA A LORO!

Di Alfio Giugniuletti *(testo e foto)*



Nell'amichevole di giovedì scorso, sono rientrate dopo un intervento al crociato, sia Martina Marcanti che Gaia Rimondi. La foto è stata realizzata davanti ad uno striscione per loro.

Questa è la foto della settimana. Non per la difficoltà o per altro, ma perché è una di quelle foto che sognavo da tempo di fare. Abbiamo passato mesi a contare i giorni per il rientro di Martina e di Gaia. Le abbiamo viste fare i differenziati, riiniziare a tirare i primi titubanti calci, prendere consistenza, crescere e infine arrivare ad essere pronte per tornare in campo nella partita di allenamento che hanno giocato la prima squadra e la primavera.

Sono contentissimo per voi, ragazze, siete le protagoniste della più bella foto della settimana. E adesso, divertitevi!

BRUTTA STORIA SUI SOCIAL, CHE NOI STIGMATIZIAMO!



Di G.L.

Purtroppo siamo ancora molto lontani dall'accettare che le donne si dedichino al calcio femminile, lo si intuisce da quanto è accaduto alla guardalinee spagnola Porras che, nel corso di Betis - Athletic Bilbao, è stata costretta a lasciare il campo dopo 15 minuti di gioco per un infortunio che si è procurata dopo essersi imbattuta contro una telecamera. La donna è stata costretta a lasciare il terreno di gioco per farsi medicare al volto ferito. Pesanti le reazioni, sui social della Gazzetta dello Sport, di tanti che si sono rivolti alla stessa invitandola a starsene a casa a fare i lavori domestici per usare un eufemismo. Per fortuna, però, c'è stato anche chi l'ha incoraggiata a riprendersi. Noi di "Zona Bologna" condanniamo con forza l'atteggiamento sessista dei primi e ricordiamo a tutte le ragazze del movimento che siamo nati per dare loro un ulteriore megafono per emanciparsi in questo mondo che ancora, anche in Italia, pensa che il calcio debba di diritto appartenere solo ai maschi.

A TU PER TU CON LA ROMAGNOLA GIADA BURBASSI, CAPOCANNONIERE DELLA FREEDOM CUNEO IN SERIE B

Di Danilo Billi



Foto: Freedom Cuneo

-Giada, dopo tanti anni al Ravenna, come mai hai scelto di cambiare in questa stagione?

“Dopo tanti campionati con i colori giallorossi, avevo voglia di mettermi in gioco sempre in serie B e dimostrare di sapermela cavare anche lontano dalle mura amiche, inoltre volevo confrontarmi con un altro modulo di gioco e così sono arrivata qui a Cuneo”.

-Come mai fra tante società hai scelto la Freedom?

“Perché, nonostante il ripescaggio della scorsa stagione, è una società molto seria e sicuramente emergente, che vuole investire sul calcio femminile, infatti, mi sono subito ambientata bene con tutti: compagne di squadra, staff tecnico e dirigenza. Pur essendo una piccola realtà, non ha mai fatto mancare niente e di questo li ringrazio pubblicamente”.

-In questa stagione attualmente sei il capocannoniere della tua squadra, come te lo spieghi?

“Sicuramente, quando appunto parlavo di cambio di modulo, potrei affermare tranquillamente che qui alla Freedom molto del gioco offensivo verte al fine di mettermi nelle condizioni di segnare, e io sto cercando sia con il numero di reti fin qui realizzate sia con le presenze in campo, di essere un vero punto di riferimento per le mie compagne, ma al di là dei record personali quello che da qui alla fine del campionato per me conta più di tutto è aiutare la società, attraverso le mie prestazioni sul campo, a salvarsi”.

-Nonostante la statura, in campo sei davvero un freccia, concordi?

“Penso che il non essere alti non sia mai stato un problema in tutti questi anni di serie B, ho cercato sempre di farmi apprezzare per la rapidità nei primi passi e per la velocità nell’allungo, velocità che secondo me rimane ancora la mia forza più grande per battere le difese anche quelle più strutturate, inoltre da questa stagione sto cercando di mettere su anche massa muscolare applicandomi tanto in palestra”.



(continua)...-Come affronti la responsabilità di essere il capocannoniere della Freedom?

“E’ sicuramente uno sprone importante a fare sempre meglio sia per me stessa ma anche per le mie compagne, sono loro che mi mettono in condizione di realizzarli”.

-Il tuo goal più bello fino a qui da quando vesti la maglia della Freedom?

“Personalmente quello contro l’Hellas Verona, quando ho tirato dalla distanza”.

-Come vive una romagnola in Piemonte, oltre ad averne preso l’accento?

“A Ravenna sarò legata sempre, è la mia città dove ho tutti gli affetti più cari e le amicizie di una vita, inoltre per tantissimi anni, praticamente da quando ero piccola, ho giocato lì. Cuneo è la mia prima e vera esperienza fuori di casa e mi sto trovando benissimo, è una bella città, inoltre siamo anche vicine a Torino dunque non potevo chiedere di meglio, possiamo dire per scherzare che sono passata dalla piadina e il mare alle montagne”.

-Com’è la tua giornata tipo?

“La mattina mi alzo presto, solitamente la dedico al lavoro in palestra, poi verso il primo pomeriggio, tipo le 14 e 30, abbiamo allenamento al campo e poi sono libera, dunque sto cercando di prendere la patente, e per il resto con le mie compagne andiamo a fare dei giri in centro, oppure la classica vita serale dove spesso ci ritroviamo assieme a vedere qualche serie tv o qualche film”.



Foto: Gerbaudo



Foto: Gerbaudo



Foto: Gerbaudo

GRANDE VITTORIA PER LE RAGAZZE DEL BOLOGNA FC WOMEN FUTSAL PER 3-1 IN QUEL DI BAZZANO CONTRO MONTALE

Di Alfio Giugnietti *(testo e foto)*



(Esultanza finale per le nostre ragazze)

Non inizia bene, la partita col Montale... Non è il Bologna "cattivo" che abbiamo visto nelle ultime partite, non concede spazi e punge con una certa decisione. Sabato abbiamo iniziato la partita un po' vezzosi, e bene ha fatto il Montale ad approfittare delle nostre gentili concessioni, colpendo un palo dopo soli 4 minuti, preambolo al gol che arriverà al 7' da parte di una fredda Massimini che non sciupa il regalo bello e incartato di trovarsi sola di fronte al nostro portiere.



(Ultime indicazioni pre match)

Quando le partite cominciano così, poi c'è una chiave da girare che mette in moto l'attenzione e il cinismo. Sono la squadra e lo staff che devono prendersi per mano e reagire con pazienza, cercando di ricostruire l'atteggiamento mancante.

Non facile a dirsi, ma da squadra di alto livello qual è il Bologna, le ragazze e lo staff sono riuscite a farlo.

Nella seconda parte dal primo tempo le occasioni fioccano ed è solo grazie alle belle parate del portiere ospite che il pareggio arriva solo al 20' con Doriana Proetto.

Si va, quindi, al riposo sul risultato di parità, ma con una squadra che sta crescendo.

La seconda frazione di gioco, comincia infatti là

dove avevamo lasciato la prima, ovvero con un Bologna costantemente in attacco, che crea occasioni su occasioni, ma trova il gol del vantaggio soltanto al 15', di nuovo con Proetto, brava a trasformare un tiro libero.

Allo scadere del tempo di gioco ancora Proetto inventa il capolavoro della giornata. Entrata in possesso di palla, coglie infatti il momento in cui il portiere avversario è in attacco alla ricerca del pareggio, mettendo dentro con un pallonetto da oltre venti di metri un gol che, dagli spalti in porta sembrava non volerci arrivare mai e che fissa sul 3-1 il risultato della partita.

Finale controllato dalle rossoblù senza patemi e, al termine, grande festa attorno alla giocatrice che segna una tripletta importantissima per la classifica.

Le rossoblù sono infatti prime in solitaria con 3 punti di vantaggio sul Grisignano, che oggi ha riposato.

Saremo poi noi a restare a guardare il prossimo turno di gioco per ritrovarci proprio in trasferta contro il Grisignano il 9 marzo in una partita che sa tanto di pietra miliare del campionato.

Bravissime ragazze, una reazione da grande squadra!



(Doriana Proetto)

KOSOVARE ASLLANI, L'UNIONE DI CULTURE E VALORI SPORTIVI

Di Fulvio Buongiorno

Lo sport ha tra le sue caratteristiche quella di riuscire ad unire nei modi più disparati le culture di diversi popoli, nazioni, lingue, attraverso manifestazioni di livello internazionale come le Olimpiadi e i Mondiali di più discipline.

Le nazionali tra l'altro disputano i tornei dei vari continenti e la Coppa del Mondo, oltre che i già citati Giochi Olimpici.

Ma esiste un altro modo per unire i paesi, ovvero riuscire a rappresentarne più di uno con la doppia cittadinanza o con la discendenza familiare.

È il caso di uno dei simboli del calcio europeo e mondiale come Kosovare Asllani, centravanti della nazionale svedese e del Milan.

Nata a Kristianstad, in Scania, nel sud della Svezia, figlia di genitori provenienti dall'Albania, tanto da avere come tatuaggio l'aquila bicefal simbolo del paese balcanico, e di famiglia originaria del Kosovo.

"Kosse", come viene soprannominata, unisce la cultura scandinava e quella balcanica, tanto che lo scorso 17 febbraio ha incontrato, a distanza di un anno, al centro sportivo del Milan, le bambine della squadra di calcio del Pristina grazie alla UEFA Foundation. Momento che lei ritiene importantissimo per la crescita del calcio femminile verso le future generazioni.

Asllani può tranquillamente essere oggettivamente considerata una campionessa dentro e fuori dal campo. Dai momenti di accoglienza con le ragazzine di un paese in cui lo sport sta nascendo solo ora, ai vari trofei vinti in carriera, oltre ai numerosi gol con i club e con la nazionale svedese. Al cielo ha alzato due scudetti svedesi, due Coppe di Svezia e una Supercoppa svedese con il Linköping, uno scudetto inglese, una Coppa d'Inghilterra e una FA League Cup con la maglia del Manchester City.

A queste coppe si aggiungono l'Algarve Cup del 2018 e le medaglie d'argento alle ultime due Olimpiadi: a Rio de Janeiro nel 2016 e a Tokyo nel 2020. In più è doveroso citare anche il Golden Foot ricevuto nel 2022.

Oltre 180 partite con la nazionale delle Blågult e le oltre 370 partite giocate con i club di Linköping, Chicago Red Stars, Kristianstads, Paris Saint-Germain, Manchester City, Real Madrid e Milan.

Averla in squadra significa poter contare su un talento cristallino ineguagliabile e irripetibile nella storia del calcio.

Capace di unire le culture di Svezia, Albania e Kosovo, "Kosse" unisce il talento con il pallone ai veri valori dello sport, insomma ciò che si tende a definire un vero e proprio esempio di sportività.

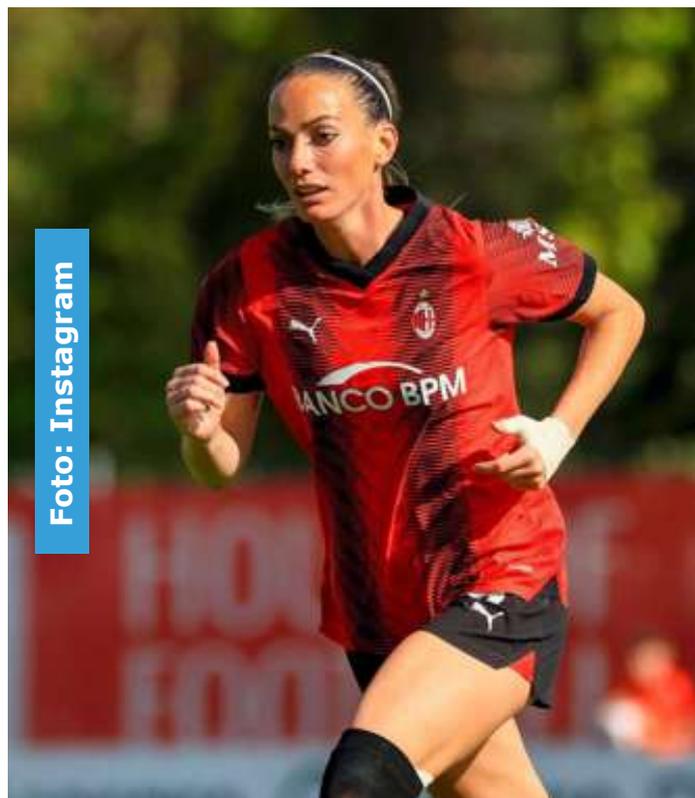


Foto: Instagram

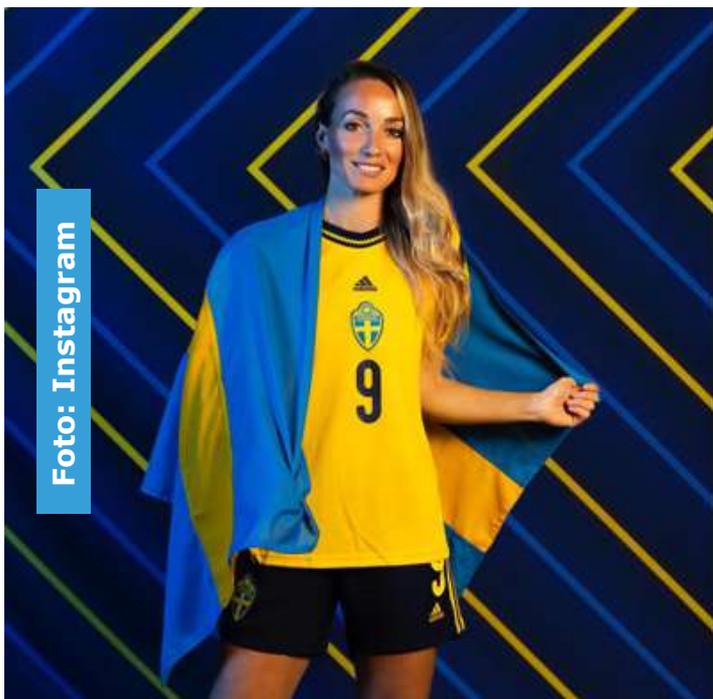


Foto: Instagram

IL PROFILO DI MARTINA GELMETTI, ATTACCANTE DEL BOLOGNA FC WOMEN

Di Rosalba Angiuli

Martina Gelmetti è nata a Verona il 19 settembre 1995 ed è un'attaccante del Bologna FC Women. Vanta presenze con la maglia delle nazionali giovanili dell'Italia Under 17 e Under 19. Si è avvicinata al calcio sin da piccola, tesserandosi dal 2001 nell'allora Bardolino Verona ed ha iniziato a giocare con la società scaligera dall'età di sei anni. Nel 2002 ha vestito la maglia del Montebaldina, giocando nella formazione pulcini con i maschi, dove è rimasta tre anni. Dal 2005 ha giocato con la formazione mista Esordienti della Rivolese (Rivoli Veronese), quindi all'età di tredici anni è ritornata al Bardolino Verona in una squadra completamente femminile. Attualmente Martina si trova, come si diceva, nel Bologna FC Women, dove c'è tutto quanto cercava da diversi anni, ovvero un grande club che ha voglia di investire e fare progetti anche sulla squadra femminile, dando alle atlete la possibilità di sentirsi davvero importanti. Dunque si tratta di una meravigliosa realtà

che ha fatto sì che la stessa rinunciaste ad altre categorie. Della società l'ha colpita la volontà di rinforzarsi anno dopo anno, inserendo tantissime giocatrici di esperienza nel proprio progetto. Martina è un esterno sinistro, essendo destra, e si può definire un attaccante universale, alla quale mister Simone Bragantini lascia libertà di spazio e di movimento. L'allenatore ha il grande pregio di trattare tutte le ragazze allo stesso modo senza guardare in faccia nessuna, senza distinzioni o gerarchie, il posto della domenica si suda ad ogni allenamento, settimana dopo settimana. Fuori dal terreno di gioco Gelmetti è una persona molto solare, anche se lei aggiunge lunatica, le piace tanto fare ogni tipo di sport, stare a contatto con la gente, e quando può anche dare consigli. Per il resto ha l'hobby della musica, a Verona ha una batteria tutta sua e la sua passione è disegnare. Quando non gioca a calcio si dedica all'arte terapia e come le altre sue compagne si allena nella palestra che la società ha messo a disposizione. A Bologna città e nel Bologna calcio, Gelmetti si è trovata molto bene, come si diceva prima, realizzando una sua progettualità. Quest'anno non sta segnando goal a grappolo come l'anno scorso in serie C, ma rimane pur sempre una pedina importantissima nella scacchiera dell'attacco di Mister Bragantini. Inoltre è sempre un punto di riferimento in campo e fuori per le sue compagne.



Foto: Bologna FC



Foto: Bologna FC



Foto: Bologna FC

LA FAVOLA DI SARA GAMA E LA SUA ULTIMA PRESENZA COME CAPITANO DELLA NAZIONALE ITALIANA

Di Rosalba Angiuli

Ogni viaggio porta con sé un ricordo. Sara Gama ha lasciato la Nazionale prima di compiere 35 anni (il suo compleanno ricorre il 27 Marzo 2024). Lei è la calciatrice più notata d'Italia. Niente azzurro nel suo futuro, anche se il suo è stato un viaggio straordinario lungo diciotto anni con 139 presenze. Ma c'è di più: per anni Gama è stata il volto della Nazionale. E lo è stata nel momento in cui il movimento femminile ha cominciato ad uscire dal perimetro del suo giardino.

«Ho dato tutto», ha detto Sara, «In quasi vent'anni ho dato il mio contributo per gettare solide fondamenta per il futuro e trasmettere i giusti valori ad un gruppo che ha nuovamente dimostrato le sue grandi potenzialità». Lei è stata importante in campo e fuori. Ha indicato un orizzonte, si è messa in cammino per raggiungerlo, facendosi accompagnare da tante altre ragazze diventate poi donne della sua generazione.

«Ho usato il mio corpo e la mia mente per giocare. Li ho usati anche per parlare e cercare di ispirare, dentro e fuori dal campo. Oggi posso dire che alcune di queste parole e di questi gesti sono serviti».

Sara ha tirato calci al pallone e ai pregiudizi. Figlia di padre congolese e madre triestina, la sua storia è iniziata a Trieste, le partite sul lungomare con i Topolini della Barcolana, unica bimba tra tanti maschi che ad un certo punto, dopo averla guardata con sospetto, si sono messi a incitarla. Forte il suo senso di responsabilità. Sport ma anche una laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Udine, Sara parla quattro lingue (oltre all'italiano anche inglese, francese e spagnolo), ed è sempre stata animata dalla voglia di saperne di più, di informarsi, di conoscere. La sua popolarità ha toccato punte massime quando la Mattel l'ha omaggiata con una Barbie con le sue fattezze, Lo slogan che l'ha sempre accompagnata raccontava molto del suo modo di stare al mondo: «Una grinta in grado di ispirare ogni bambina a perseguire sempre i propri sogni».

Sara Gama in azzurro ha debuttato nel 2006, a soli diciannove anni, poi ha disputato quattro

Europei ed un Mondiale. Nel 2008 ha vinto gli Europei con la Nazionale Under 19, unico trofeo conquistato da una Nazionale femminile italiana. Elegante nell'incedere, dotata di ottime qualità tecniche, scaltra nel leggere le varie situazioni di gioco: un difensore d'altri tempi. La sua carriera continua con la maglia della Juventus con cui è tesserata dal 2017. Al Viola Park contro l'Irlanda ha disputato la sua ultima partita, decisa di comune accordo con il CT Andrea Soncin, per arrivare a 140 presenze e conquistare un posto d'onore nella storia del calcio femminile italiano.



Foto: FIGC



Foto: FIGC

LA PAGINA DEDICATA AL BOLOGNA FC GIOVANILE

Di Alfio Giugniuletti *(testo e foto)*

Giovedì pomeriggio, al "Bonarelli" di Granarolo si sono incontrate per un allenamento congiunto le ragazze della nostra prima squadra contro quelle della primavera.

La partita è stata organizzata in concomitanza della pausa di campionato che ha coinvolto entrambe le squadre, ed è stata l'occasione per dare minutaggio e vedere schierate quelle atlete che, vuoi per condizione fisica non al top o vuoi per scelte tecniche, non hanno trovato spazio in questa prima metà di campionato.

Una curiosità tecnica: la partita è stata giocata a portieri invertiti con le ragazze della prima squadra a difendere la porta della primavera e viceversa.

Questo incontro ha visto anche il rientro in campo in una partita, seppur non ufficiale, di Gaia Rimondi della primavera e Martina Marcanti della prima squadra, reduci da un lungo infortunio, accolte da uno striscione preparato dal Fan Club con scritto "Bentornate".

I prossimi impegni saranno domenica 3 marzo per la prima squadra che al Bonarelli affronterà il difficile impegno contro la Lazio, mentre la primavera sarà di scena a Terni, il giorno precedente, contro la Ternana.

Foto 1- Giulia Arcamone

Foto 2- Monica Spallanzani

Foto 3- Nicole Da Canal (a sinistra) e Jessica Polisi



(continua)... Di Federico Zani e Alfio Giugniuletti

**CAMPIONATO ESORDIENTI U12 PROVINCIALI A 9
ZOLA PREDOSA M - BOLOGNA U12 F - 2-3**

Una nuova giornata del campionato a 9 maschile si è disputata al "Filippetti" di Riale davanti ad una buona cornice di pubblico in una soleggiata domenica mattina.

Il Bfc si è presentato in condizioni decisamente rimaneggiate viste le assenze di Ludovica Forcione, di Eleonora Carbonera e di Noemi Marzocchi tenute a riposo precauzionalmente e delle infortunate Matilda Errani, Sofia Schembri, Bianca Adila Guarneri e Linda Della Croce, quest'ultima in panchina a sostenere le ragazze "armata" di stampelle.

Rossoblù, quindi, con solo 10 giocatrici a referto compresa la grande Viola Perrina assente da mesi che ha dato il massimo nei minuti in cui ha giocato malgrado il riacutizzarsi di un fastidio alla gamba proprio nel giorno precedente la partita.

Il primo tempo parte con le nostre ragazze

un po' in difficoltà, sia a causa della formazione sperimentata viste le assenze, sia per la grande aggressività dei ragazzotti dello Zola partiti fortissimo; alla fine la frazione la porta a casa lo Zola per 1-0, risultato che poteva anche essere anche più rotondo dati i pali presi dai padroni di casa e le belle parate dell'ottima Benedetta Forni.

Nel secondo tempo, oltre le migliori aspettative, le nostre splendide ragazze, forse stanche di prendere gol e calci, hanno tirato fuori una grinta incredibile che le ha portate a prendere in pugno la partita!

Prima Luna Zani Ferrari ha rubato palla a centrocampo e si è involata verso la porta piazzando la palla all'angolino alla destra del portiere, poi dopo un'incertezza dello stesso portiere in fase di impostazione è stata lesta a recuperare palla ed a gonfiare nuovamente la rete; il tempo si è riaperto con un gol dello Zola in contropiede, ma con una incredibile e magistrale punizione Giulia Martina Mena ha tolto, come si dice, la ragnatela dall'incrocio, chiudendo sul 3-1 la frazione.

Con un solo cambio a disposizione e con le nostre ragazze un po' stanche nel 3° tempo lo Zola ha provato a schiacciare il BFC in area, ma un fantastico contropiede condotto dalla piccola grande Chiara Buzatu (ottima la sua partita) ha portato Luna Zani Ferrari a ribadire in rete di sinistro la fantastica e velocissima azione ed a vincere anche questo parziale.

Nella quarta frazione la partita è diventata più spigolosa e nervosa, ma tutte le ragazze hanno lanciato il cuore oltre l'ostacolo ed hanno combattuto senza paura, nonostante atteggiamenti poco cavallereschi, difendendo il fortino e portando a casa uno 0-0!

Incredibile la prova di Kejsi Bardi ed Aurora Biagi in difesa ed anche di Giulia Martina Mena, Eleonora Perna, Beatrice Rocca, Diana Spiga e Viola Perrina a centrocampo.

Alla fine echeggiano a Riale le note dell'Anno che Verrà di Lucio Dalla...brave brave brave!!!

IL PUNTO SULLE ALTRE GIOVANILI

La squadra U17, dopo il recupero infrasettimanale perso di misura, ma con un'ottima prestazione contro il San Donato per 2-1, ha giocato un'altra gara in trasferta contro la forte formazione del Pontevecchio, terminata col risultato di 2-0 a favore dei padroni di casa. Considerato che le ragazze riposeranno il prossimo turno, il ritorno in campo avverrà il 9 marzo sul campo dell'Atletico Borgo.

Qualificatesi per la fase interregionale, le ragazze dell'U15 esordiranno il 3 marzo contro il Livorno, nel girone di ferro che, oltre ai toscani, farà loro affrontare Inter, Milan, Sassuolo, Fiorentina, Ternana e Cesena.



Foto: BFCW Fan Club

L'ANGOLO DEDICATO A: TIFOSI, GENITORI, PARENTI,
GIOCATRICI ECC... INVIACI LA TUA FOTO AL 347.5137827



Davide Pedrini ha inviato a "Zona Bologna" questo scatto dell'under 17 del Bologna FC Women, a testimonianza che, nonostante le sconfitte, il gruppo è sempre compatto e comunicando un bel messaggio di sport.



LA PAGINA DEDICATA AL FOSSOLO 76 CALCIO FEMMINILE

Di Fossolo76 Channel *(testo e foto)*

Eccellenza Femminile: tutto facile oggi per le Ragazze di Mister Barchiesi, che nel pomeriggio hanno stravinto contro la formazione di Limidi ultima in classifica. Grande prova di forza del Fossolo grazie alle triplette del Capitano Meggiolaro e di Tovoli, alla doppietta di Mingardi e le reti di: Spazzoli, Cardi, Zamberlan e Simone. Buone notizie sono giunte anche dal campo della capolista Gatteo, che ha pareggiato contro la Union Sammartinese, consentendo al Fossolo di ridurre la distanza in classifica a sole 3 lunghezze, avendo anche una partita da recuperare . Quindi appuntamento a domenica prossima in casa contro l'Osteria Grande.

**Grandiose Ragazze!
Fantastiche!**



Calcio a 8 Femminile UISP : VITTORIA !!!

Inizia alla grandissima la Top League delle Ragazze di Mister Romagnoli che ieri sera hanno vinto in casa per 5 a 0 contro il Real Sala Bolognese. Inizia forte la squadra ospite ma dopo i primi minuti di studio il Fossolo prende le misure e ritorna padrone del campo orchestrando buone trame di gioco incorniciate da goal di ottima fattura. Prestazione sontuosa di tutta la squadra che ha visto la tripletta di Coticone e la doppietta di Borsari. Il Fossolo di Mister Romagnoli e del DS Metalli ha schierato in campo Attena, Borsari, Boschetti, Campagna, Caponetti, Coticone, Canfora, Digiaco A., Digiaco S., Orpelli, Pirottina, Sansone, Zini e Zuliani iniziando con il piede giusto la fase finale del Campionato UISP e si prepara per il prossimo

impegno di lunedì 4 marzo in trasferta contro il Crespo Taccododici. **Mitiche!**

TAG nformatica
Un esperto di computer
direttamente a casa tua
348 8320787



**ZONA
BOLOGNA**

Zona Bologna: Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n.23230/2012 della Terza Sezione Penale della Cassazione

ATTIVITA' FEMMINILE IN SPORTING PIANORESE 1955 ASD

Di Daniele Maccagnani

“Perchè non fate una squadra e giocate anche voi?”. Così è nata la prima squadra femminile in Sporting Pianorese 1955: l'entusiasmo e l'attiva partecipazione di un gruppo di mamme degli atleti del Settore Giovanile Scolastico e la Dirigenza della Società. L'Associazione Sportiva UISP contempla un Campionato Femminile Over in cui possono essere iscritte atlete over 16 anni senza limiti e, formata la Squadra, iniziano con



determinazione e tanta buona volontà, seguite dagli allenatori di Sporting Pianorese.

Come sempre da cosa nasce cosa: grazie al “passa parola”, figlie, amiche, conoscenti si sono presentate in Società, chiedendo se si accettavano iscrizioni femminili: due anni dopo si è aggiunto un bel gruppo di ragazze.

SP1955 ben volentieri ha organizzato le iscrizioni e le attività di allenamento; anche loro inizialmente sono state iscritte alla UISP, campionato Girls, istruite e seguite dallo staff tecnico della Società.

Oggi Sporting Pianorese 1955 ha una squadra Femminile Over iscritta sempre al Campionato Uisp 2023/24 e due Squadre giovanili, di cui una Under 13 e una Under 15, iscritte al Campionato FIGC di Calcio a 5 Femminile.

La soddisfazione e l'orgoglio della Dirigenza di SP1955 è nel vedere l'impegno e la soddisfazione di Ragazze e Over nel cimentarsi con entusiasmo in una bellissima attività sportiva che fino a qualche anno fa sembrava terreno esclusivo maschile.



SCAN ME

Questo numero di Zona Bologna è scaricabile in formato PDF collegandosi al vecchio sito danilobilli.blog

